



Comune di Firenze

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE - ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti**

**Jackie Derrida. Ritratto a memoria** —  
In deroga dall'etichetta per cui dei defunti si parla sempre bene, alla morte di Derrida c'è stato addirittura chi, e sulle pagine del "New York Times", ha annunciato la morte di un "teorico astruso" e di un "radical chic". Spero, con queste pagine, di dimostrare, se ce ne fosse bisogno, che le cose non stanno così. —

**Maurizio Ferraris**

**mercoledì 11 aprile 2007  
ore 17.30**

**Sala Convegni**  
**Cassa di Risparmio di Firenze**  
**via Folco Portinari, 5**  
**[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)**

***Maurizio Ferraris - Jackie Derrida. Ritratto a memoria***  
(Bollati Boringhieri, 2006)

Introduce: **Alessandro Pagnini**  
*Con filmato*

**Jacques Derrida (1930 – 2004) ha vissuto e lavorato a Parigi e negli Stati Uniti. Considerato uno dei filosofi più importanti del nostro tempo ha scritto libri che hanno inaugurato forme inedite di confronto tra la filosofia e la letteratura, la psicoanalisi e il pensiero politico.**

"Buona parte di questi scritti risalgono a un periodo in cui credevo di essere a mille miglia da Jacques, di essermi lasciato alle spalle tutta la storia della decostruzione. Era stata una decisione che avevo trovata necessaria, con un gesto un po' cartesiano, una sospensione e una presa di distanza rispetto a tutto, ma proprio tutto quello che avevo creduto vero sino allora. Non era così, non me ne sono reso conto nel 2004, e ho capito che proprio quando in apparenza credevo di essere più lontano stavo semplicemente rielaborando per conto mio quello che avevo imparato a lui. Avrei voluto dirglielo. Mi era chiaro, oramai, ma era un po' imbarazzante, lo ammetterete. E comunque adesso è troppo tardi."

Un piccolo libro molto personale e profondo attraverso i ricordi e le teorie (perché tra filosofi succede così), attraverso un'amicizia durata quasi un quarto di secolo, una chiave per capire la filosofia del grande Jacques Derrida (1930-2004), anzi, Jackie, il suo vero nome.

"Ferraris, che ne è massimo interprete, ci porta al centro del pensiero di Derrida con la leggerezza del racconto filosofico, un po' buffo un po' satirico, mettendo al centro la tragedia della vita". (*Pasquale Chessa, Panorama, 8.6.06*)

"Ritratto a memoria ci mostra un uomo e un filosofo concreto, ironico, depresso, ansiosissimo e tenacemente attaccato alla vita, lontano anni luce dallo stereotipo del filosofo fumoso e irrazionale che spesso gli è stato attribuito".

(*Armando Massarenti, Torinosette, 5.5.2006*)

**Maurizio Ferraris**, è professore ordinario di Filosofia teoretica nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, dove dirige il Centro Interuniversitario di Ontologia Teoretica e Applicata. Ha scritto una trentina di libri, tra cui la *Storia dell'ermeneutica* (Bompiani, 1988), ed *Estetica razionale* (Cortina, 1997). Tra i più recenti: *Experimentelle Asthetik* (Turia und Kant, 2001); *L'altra estetica* (con altri autori, Einaudi, 2001); *Una Ikea di università* (Cortina, 2001); *Il mondo esterno* (Bompiani, 2001); *A taste for the Secret* (con Derrida, Blackwell, 2001); *Ontologia* (Guida, 2003); *Introduzione a Derrida* (Laterza, 2003); *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della 'Critica della ragion pura'* (Bompiani, 2004); *Dove sei? Ontologia del telefonino* (Bompiani, 2005).